

# Cime d'Auta



**BOLLETTINO PARROCCHIALE DI CAVIOLA**  
(BELLUNO) ITALIA

## Agosto! Buone vacanze e buon lavoro

### TEMPO DI RIPOSO

Quando furono inventate le ferie? Sono sempre esistite. Il Creatore stesso ha istituito il riposo settimanale. Gli ebrei erano molto ligi a questa legge. Essi concedevano il riposo perfino alla terra: ogni sette anni il terreno doveva riposare per 12 mesi, per potersi arricchire di nuove energie.

Anche gli altri popoli antichi conoscevano il riposo. Ma il fenomeno delle ferie, così come è concepito e praticato oggi, è piuttosto caratteristico del nostro tempo.

Soltanto i signoroni usavano un tempo lasciare la propria abitazione per passare un po' di tempo in campagna, sulle rive del mare e anche in montagna. Ed erano quelli che avevano meno bisogno di riposare, perchè ben poco facevano durante l'anno.

Oggi, per il nuovo ritmo di vita che la tecnica ha imposto all'uomo, le ferie sono diventate una necessità per moltissimi. Prova ne sia la pacifica invasione di luglio e agosto dei nostri paesi di montagna da parte di chi cerca la consolazione del riposo.

### TEMPO DI RISCHI

Il fare vacanza è un'arte. Non sanno fare vacanza quelli che trasformano il periodo di ferie in un sovraffaticamento. Le gite in auto possono essere mezzo di prezioso arricchimento e di corroborante distrazione, ma assai spesso sono invece strapazzate fisiche.

Neppure l'impigrirne a letto fino a mezzogiorno, perchè si son fatte le ore piccole nei locali di divertimento,

può essere considerato il migliore modo per riposarsi.

S. Giovanni Bosco, uno che se n'intendeva di educazione dei giovani, chiamava le vacanze «vendemmia del diavolo». Possono esserlo, se si adotta come regola di vita il fare quello che più piace. Allora c'è il rilassamento della coscienza morale, l'abbassamento della vitalità spirituale, il ramollimento nell'ozio e il conseguente cedimento alle passioni.

### TEMPO DELLO SPIRITO

Non è vero che tutti quelli che vanno in vacanza dimentichino di essere cristiani. Le prove sono abbondanti e tutti le possono verificare.

Solo nella chiesa parrocchiale di Caviola, più di 1000 Comunioni ogni settimana, continue le confessioni, affol-

late tutte le 7 Messe festive e le 3 Messe feriali. Non pochi ritrovano la Fede in questo periodo e tanti sospirano le ferie per riprendere a fondo il colloquio con Dio.

### TEMPO DI LAVORO

Le ferie di molti sono il lavoro di tanti altri. Più sono intense le ferie e più massacrante è il lavoro di quanti devono curare un soggiorno utile e piacevole ai turisti.

E' un lavoro che può mettere a dura prova la pazienza e la salute. Ma è un lavoro che dà i suoi risultati economici.

Se poi il lavoro lo si santifica con una cristiana intenzione, diventa preghiera e merito.

Anche per il contadino, per il muratore, per l'emigrante agosto si presenta con le stimmate del sacrificio. Per tutte le categorie di lavoratori, ora sotto il torchio della fatica, l'augurio di un buon risultato temporale e spirituale.

## Decimo anniversario della Chiesa Parrocchiale

L'anno 1958 è scolpito in più parti nelle pietre della chiesa di S. Pio X di Caviola. Una data che non si cancellerà fino a quando il colossale blocco di porfido, che è la nostra chiesa, resisterà al tempo e alle vicende.

Parimenti incancellabile quella data rimane nella memoria di quanti furono testimoni oculari della «fabbrica della chiesa». Non pochi uomini possono riconoscere nelle pietre visibili della chiesa, quei massi che, a 27 gradi sotto zero, scavarono e fecero roto-

lare a valle dalle cave del S. Pellegrino.

Le alterne vicende di questa maestosa e bella chiesa sono ormai patrimonio prezioso della storia della parrocchia di Caviola, che, nel decimo anniversario della costruzione della nuova chiesa, intende rendere onore alla lieta ricorrenza, solennizzando la festa di S. Pio X, a cui la chiesa è dedicata.

Il 3 settembre, festa di S. Pio X, ci sarà la Messa solenne alle ore 8 e alla sera, alle ore 19, ci sarà il bacio della Reliquia del Santo.

## Don Antonio Della Lucia e la prima Cooperativa

In un articolo precedente dissi come sorsero a Canale d'Agordo e nella Val Biois le prime cooperative di consumo e le prime cooperative della lavorazione del latte ad opera del benemerito don Antonio Della Lucia.

Il montanaro non è facile a credere alle parole.

Quando don Antonio volle persuadere i suoi parrocchiani della grande utilità delle latterie cooperative, fu come se stesse parlando ai monti: tutti sordi e diffidenti. Non valse l'esser figlio della stessa terra, non valse l'abito, nè l'animo generoso per essere creduto. La diffidenza fu più forte della sua parola pur tanto calorosa e logica.

Don Antonio non perdette il coraggio; si fece lui stesso imprenditore-casaro. Comperò il latte da molti privati e lo lavorò in un suo casello improvvisato. Qualche malvagio incominciò a malignare: «Ecco lo speculatore; ecco la ragione di tanto interessamento!».

Al termine della gestione, l'Arciprete casaro radunò tutti i portatori del latte, fece i conti in loro presenza e, mostrando a tutti una borsa piena di sonanti scudi, disse: «Questi sarebbero denari vostri, che ora dovrete dividervi, se mi aveste ascoltato; ma non avete voluto, e restano miei. Però ben volentieri ve li restituirò se vorrete impiegarli a fondare una latteria cooperativa».

Di fronte ai fatti i diffidenti parrocchiani si lasciarono convincere.

Così, nel 1872, a Canale d'Agordo, per la tenace volontà di un sacerdote, sorse la prima latteria cooperativa d'Italia.

Don Antonio Della Lucia fu Arciprete di Canale dal 1860 al 1898. Dopodichè, consumato dalle lunghe fatiche pastorali e dagli anni, si ritirò quale Mansionario a Caviola, ove chiuse i suoi giorni il 23 aprile 1906.

Canale lo ricorda con questa iscrizione sul frontone della sua latteria:

DON ANTONIO DELLA LUCIA

Istitutore primo  
delle latterie sociali  
questi luoghi  
per lui sorti a miglior stato  
con gratitudine non peritura  
con reverenza d'affetto  
benefattore sapiente  
additano ai posteri

# Cronaca Parrocchiale

## ANNO BUONO

*Felicitemente superata la crisi che da due anni sembrava minacciare il mese di luglio. Quest'anno si è toccato il numero record delle presenze di villeggianti durante luglio, che nei suoi primi quindici giorni è stato di uno splendore senza pari.*

## VIA FERRATA

Per iniziativa del Club polisportivo di Caviola in collaborazione col Comando della Brigata Cadore, si sta progettando una via ferrata sulla Cima dell'Auta orientale, lunga quattrocen- to metri e con vista panoramica tra le più belle delle Dolomiti. E' un passo concreto che tende a valorizzare le bellissime pareti dell'Auta.

## AUTORADIORADUNO

*La prima fase delle gare per gli iscritti della provincia di Belluno che parteciparono all'autoradoraduno, si è svolta a Falcade presso l'Azienda di Soggiorno. Hanno collaborato alla manifestazione i dirigenti dell'Automobile Club di Belluno e le autorità locali.*

## MOSTRA ORIENTALE

Per il quarto anno consecutivo i Missionari del P.I.M.E. di Milano hanno allestito nelle scuole di Marmolada una interessante mostra di oggetti orientali. Gli scorsi anni ottenne sempre un lusinghiero successo.

I frutti della mostra scenderanno come un piccolo rigagnolo nel gran mare dei bisogni del mondo missionario.

## EX CASA PASQUALI

*Rimessa a nuovo dopo le alluvioni, la grande casa Pasquali acquistata da un notaio di Lendinara, è stata trasfor-*

*mata in casa per ferie, ad uso della parrocchia di Lendinara di Rovigo. E' stata inaugurata il 7 luglio da Sua Eccellenza Mons. Rosina di Rovigo, alla presenza di numerose autorità di Lendinara. La casa è stata chiamata «Villa Città di Lendinara».*

## FIRENZE - LUMEN

Per alcuni giorni sono stati ospiti dell'Istituto Lumen alcuni sacerdoti della Diocesi di Firenze, guidati dal loro Vescovo Ausiliare Mons. Bianchi. Hanno scelto la nostra zona per una brevissima vacanza. Dopo di aver ammirato le più belle località delle Dolomiti, se ne sono ripartiti con un ottimo ricordo.

## DANTE MORO

*Lo scultore del Cristo della nostra chiesa, Dante Moro, sta ultimando un imponente lavoro, molto ben riuscito: le porte della chiesa di S. Stefano di Belluno. Con il suo stile inconfondibile sta immortalando nel bronzo le sue doti di grande artista, attraverso le principali scene della storia sacra, da Adamo al Paradiso.*

*Continuano intanto ad apparire in diverse riviste specializzate i giudizi più lusinghieri riguardo al Cristo di Caviola, ormai entrato nel numero delle opere d'arte.*

## SPORT INVERNALI NEL FRANCOBOLLO

*Il 27 luglio è stata inaugurata, nella sala del Municipio di Falcade, la mostra filatelica sul tema: «Gli sport invernali nel francobollo».*

*Contemporaneamente è stata allestita negli stessi ambienti una rassegna del libro della montagna curata dall'Editore Tamari di Bologna.*

*La mostra e la rassegna sono state organizzate dall'Azienda Autonoma Falcade - Caviola in collaborazione con il Circolo Filatelico Agordino.*

## 15 AGOSTO

Il 15 agosto, alle ore 10: Pontificale dell'Arcivescovo di Ravenna.

La S. Messa delle ore 11 sarà posticipata di un quarto d'ora.

## Perchè il Papa andrà a Bogotà?

«E' l'affermazione del mistero eucaristico che colà Ci attira; una affermazione che vorrebbe essere, se possibile, universale; e che, in ogni modo, vuole consolidare fortemente ed esprimere, in forma inequivocabile, la fede di tutta la santa Chiesa cattolica nella triplice virtù santificatrice dell'Eucaristia:

■ la memoria, che dev'essere in noi incancellabile e palpitante, della passione redentrice di Cristo;

■ il prodigio reale della presenza sacramentale di Cristo, che vive, convive con la Chiesa sua, la fiancheggia, la sostiene, l'alimenta, la compagna a sè, la unisce, la caratterizza, la sublima, la inebria;

■ il preludio escatologico, infine, la promessa cioè della parusia e il pegno proprio dell'Eucaristia, del finale e sfolgorante ritorno di Cristo al termine della storia presente dell'umanità».

PAOLO VI

## 24° anniversario del 20 agosto

Ogni anno il 20 agosto ritorna a chiederci un momento di mesta riflessione.

L'incendio di Caviola e le troppe vite umane immolate dalla barbarie, col passare degli anni devono sempre più profondamente predicarci l'amore e la fratellanza.

Ricorderemo il 20 agosto del 1944 in questo spirito di riflessione.

A suffragio delle vittime di quel tragico giorno sarà celebrata nella chiesa parrocchiale, alle ore 8, una S. Messa.

Questo invito a pregare desidero sia raccolto da tutta la popolazione di Caviola; chè non siano solo i villeggianti a pregare per i nostri morti.

## Amore del prossimo

(ALCUNI PENSIERI DI UOMINI GRANDI)

♦ *L'amore di Dio e l'amore del prossimo sono due porte che si aprono e si chiudono assieme.* (Kierkegaard)

♦ *Una delle vie più diritte per arrivare a Dio è il fratello.* (da «Città nuova»)

♦ *Dall'intelligenza che tradisce, dalla macchina che asservisce, dal denaro che impudisce, Signore salvate l'Amore.* (Follereau)

♦ *Nella vita non vi è che un modo per essere felici: vivere per gli altri.* (Tolstoj)

♦ *C'è tanto bisogno d'amore, ma l'amore non si compra, si ha in dono, e non dagli uomini, si ha in dono da Dio.*

*Se tutti ne abbiamo bisogno ci vuole sempre qualcuno che a nome di tutti lo chieda a Dio e lo distribuisca.*

*La società progredisca, ma faccia tesoro di chi prega, affinché la terra non si riduca un deserto di scheletri enormi, chiamati grattacieli.* (Athos Carrara)

# La pazienza è la virtù dei forti

Oggi, purtroppo, i tempi non sono molto favorevoli alla pazienza. *La vita moderna, così tesa ed affannosa, arrischia di renderci tutti mezzo nevralgici.* C'è in giro un gran numero di gente esaurita; e quando i nervi sono stanchi, si resta più irritabili. Povera pazienza, residuo di altri tempi, quando si camminava a 4 chilometri all'ora! Oggi si va a 100, e si vorrebbero affrettare tutte le cose. Nei tempi antichi, un uomo volitivo come Giulio Cesare, per raggiungere il controllo dei propri nervi, aveva preso l'abitudine, ogni volta che si sentiva provocato, di contare fino a 20 prima di dare una risposta. E' difficile trovare gente che aspetti così gran tempo a rispondere. Si fa tutto tanto in fretta che anche chi intende controllarsi, è tentato di chiedersi se occorra proprio contare fino a 20. Non basta 5, o 10 tutt'al più?

## A chi debbo la vocazione ?

Un'interessante inchiesta sull'origine delle vocazioni sacerdotali è stata recentemente condotta in diversi paesi europei interpellando migliaia di seminaristi e di sacerdoti.

Dalle statistiche avute risulta che i fattori di maggior influenza sulle vocazioni sono: il sacerdote, la famiglia, e le varie opere cattoliche d'apostolato.

Le proporzioni sono le seguenti: la influenza di un sacerdote è risultata determinante per il 43 per cento; l'influenza della famiglia è stata riconosciuta dal 24 per cento di tutti i seminaristi; quella delle opere di azione cattolica dal 22 per cento dei ragazzi dei seminari.

Il guaio è che non si può modificare il cuore umano. Sono i meccanismi tecnici che si possono far marciare più in fretta; qui si può raggiungere anche la velocità dei missili. Ma l'animo umano richiede sempre lo stesso tempo di prima; *come il grano, che vuole gli stessi mesi per maturare; le piante da frutto, la vite o l'olivo, che vogliono ancora gli anni che occorre una volta.* La vita dei campi è una grande maestra di pazienza. Seminata un'area, non si può pretendere che la roba venga su subito. Viene su a poco a poco, con progressi insensibili. Non bisogna aver fretta! Ecco di che cosa abbiamo bisogno noi moderni: essere capaci di attendere.

Ci sono circostanze in cui non saper attendere arrischia di rovinare tutto. Quando Annibale scese in Italia, e Roma si trovò con un esercito nemico che scorrazzava per la penisola, Quinto Fabio Massimo, che fu soprannominato appunto «il temporeggiatore», capì che un avversario formidabile come quello non poteva essere affrontato con l'impreparazione che regnava tra le file romane, e tirò in lungo, cercando di stancarlo, senza mai venire ad una battaglia campale. Ad un certo punto l'opinione pubblica che reclamava una decisione, mise da parte il Temporeggiatore e gli sostituì Terenzio Varrone, con l'incarico di impegnare a tutti i costi Annibale in combattimento. La battaglia si svolse a Canne, ma fu una disfatta memoranda, che precipitò Roma nel periodo più critico di tutta la sua storia. La fretta aveva dunque guastato tutto.

Bisogna proprio esser capaci di padroneggiare i nervi e far le cose con calma. La calma dà risultati sorprendenti. *Provate a ripulire un abito dal fango quando è ancora bagnato; invece di pulirlo, lo sporcate di più.* Basta aspettare quando è secco e vien via come niente. Raccomanderemo dunque di combattere il nervosismo che è uno dei maggiori difetti del nostro tempo, e insidia l'armonia delle famiglie, seminando una moltitudine di guai.

Tra i negri del Madagascar corre questo suggerimento: se hai litigato con un compagno e ti vien voglia di ammazzarlo, siediti prima, e fuma la pipa fino in fondo.

Quando avrai fatto una bella pipata, comincerai a pensare che la morte, in fin dei conti, è una punizione troppo grave, e potrebbero bastare un po' di bastonate ben assestate. A questo punto carica una seconda volta la pipa e fumala tutta. Dopo che l'avrai fumata, non ti sembreranno necessarie neppure le bastonate, e penserai che con un po' di parole secche si può dare una buona lezione.

Carica allora una terza volta la pipa e fumala per intero. Ti persuaderai che è meglio lasciar perdere e far finta di niente.

Stiamo imitando dai negri i ritmi musicali e la spontaneità figurativa. Imitiamone anche il buon senso.

## Giudizio morale dei film di prossima visione

### CINEMA DOLOMITI - FALCADE MESE DI AGOSTO

- 1-2 «F.B.I. Operazione Gatto» - TUTTI.  
3-4 «3 uomini in fuga» - TUTTI con riserva.  
5-6 «Vivere per vivere» - SCONSIGLIATO.  
7 «Non per soldi ma per denaro» - ADULTI.  
8-9 «Cenerentola» - TUTTI.  
10-11 «A. 007 si vive solo due volte» - (non classificato).  
12-13 «Come rubare un milione di dollari» - ADULTI.  
14-15 «Mary Poppins» - TUTTI.  
16 «A ciascuno piace caldo» - (non classificato).  
17-18 «Arabella» - (non classificato).  
19-20 «Masquerade» - (non classificato).  
21 «Paperino e C. nel Far West» - TUTTI.  
22-23 «Massacro a San Valentino» - (non classificato).

- 24-25 «Il ritorno dei magnifici 7» - ADULTI.  
26-27 «Papà cosa hai fatto in guerra?» - SCONSIGLIATO.  
28 «Signori e signore» - SCONSIGLIATO.  
29-30 «7 winchesters per un massacro» - SCONSIGLIATO.  
31 «Hombre» - SCONSIGLIATO.

### MESE DI SETTEMBRE

- 1 «Hombre» - SCONSIGLIATO.  
2-3 «Come far carriera senza lavorare» - (non classificato).  
4 «I ponti di Toko-ri» - ADULTI.  
5-6 «Otto in fuga» - (non classificato).  
7-8 «Quiller memorandum» - ADULTI con riserva.  
14-15 «Incidente» - (non classificato).  
21-22 «A noi piace Flint» - SCONSIGLIATO.  
28-29 «Il lungo, il corto, il gatto» - TUTTI con riserva.

ABCDEFGHIJKLMN  
OPQRSTUVWXYZ  
ABCDEFGHIJKLMN  
OPQRSTUVWXYZ



# Generosità della nostra gente



ABCDEFGHIJKLMN  
OPQRSTUVWXYZ

ABCDEFGHIJKLMN  
OPQRSTUVWXYZ

## PER LE OPERE PARROCCHIALI:

### Assunta 1967

Luchetta Antonio lire 1000; Da Pian Lina 2000; Murer Giovanni 5000; Rossi - Bottazzi - Bonfiglioli 3000; Fol Ernesto 1000; Tomaselli Elio 1200; Pescosta Giovanni e Germano 1500; Follador Antonio 400; Ermanno Mattioli 2000; Nart Aurelio 1000; Follador Giovanni 1000; Tabiador Pietro 1000; Dell'Eva Francesco 500; Quagliati Roberto 10.000; De Biasio Maria 500; Luciano Follador 1000; Cagnati Maria 1000; Cagnati Enrico e Franco 500; Zulian Evelina 1000; De Gasperi Maria 1000; Quagliati Giovanni 1000; De Biasio Antonio e Giovanni 1000; Scardanzan Massimiliano 1000; De Biasio Iginio 300; De Biasio Giuseppe 1000; Cagnati Giovanni 1000; Fazio Maria Giuliana e Ugo 1000; Zulian Angelo fu Giovanni 1000; Pescosta Fortunato 1000; Pescosta Bruno 500; De Ventura Margherita 3000; Martelli Giampaolo 2000; Valt Serafino 500; famiglia Tenarolo 1000; dott. Romolo Pietrobelli 10.000; Antonio Scardanzan 5000; Busin Giovanni 5000; fam. Puglisi 1000; fam. Fornasier 10.000; Soppelsa Giusto 1000; Busin Enrico 1000; Frida Ballini 5000; Sergio Luchetta 5000; De Gasperi Martino 1000; prof. Nicolò Lipari 5000; Attilio Pasquali 1000; Primo Presidente Corte d'Appello Firenze 5000; Fontanive Clementina 3000; Poli Maghenzani 5000; Trivellato Antonio 1000; Albergo Pineta 5000; prof. Troilo 1000; Antonio De Biasio 1000; Della Giacoma Enrico 2000; dott. Ettore Slaviero 10.000; De Biasio Silvio - De Pellegrini Sante 2000; De Felip Gino 1000; De Laura Roberto 3000; Fenti Rino 1000; Ganz Carlo 1000; Ganz Santo 1000; altri N. N. 23.715; Costa Marcello 500; De Mio Giovanni 10.000; Costa Vittorio 1000; fam. Mirone 1000; Busin Emilio 2000; Fenti Cirillo 2000; Busin Alfredo 500; Fuser Fortunato 1000; fam. Venerando 2000; Busin Giulio 1500; Pasquali Vincenzo 1000; Tomaselli Rinaldo 1000; Zanutta - Pellizzoni 3000; Zulian Sante 500; Zulian Elio 500; Valt Giovanni (Pescoliva) 1000; Valt Attilio 1000; Valt Maddalena 1000; Valt Andrea 500; Stringari Mario 1000; Zulian Guido e padre 2000; Decima Egidio 1000; fam. Cecchinolo 1000; Carli Teresa 500; gen. Nino Sozzani 5000; prof. Dante Bettini 5000; dottor Giuseppe Rossi 2000; fam. Sartorello 3000; Pasquali Giulio 1000; Tomaselli Orsolina 1000; Da Rif Gino 1000; Zulian Severino 1000; De Gasperi Pacifico 2500; Costa Emilio 1000; De Gasperi Marino 1000; Costa Ottorino 5000; N. N. 5000; N. N. 200; N. N. 200; N. N. 300; N. N. 90; altri 38.300; Pellegrinon Ernesto Silvio 3000; Pellegrinon Idea 500; rag. Renzo Mazzini 1000; Della Giacoma Serafino 1000; Valt Felice 2000; Costa Angelo 1500; De Mio Tarsilio 1000; Ganz Giuseppe fotografo 2000; Della Giacoma Amalia 2000; Dino Soia 3000; Costa Stefano 5000; Millo Sevich 1000; Pellegrinon Giuseppe 2000; brig. Zuin 1000; Ganz Felice 1000; Trabucco 1000; De Biasio Manlio 3000; geom. Albano Claut 2000; Busin Ermenegildo 1000; De Mio Maria fu Celeste 1500; Guidolin Franchini 3000; Busin Cesare 500; Pellegrini 2000; Zangrandi Luigi 1000; Pollazzon Angelo 5000; Busin Elvira 1000; Pettenò 500; Busin Marino 1000; fam. Della Stella 3000; Manetti Verzé 1000; fam. Berton 1000;

Ganz Roberto 1000; Angelo Busin fu Fel. 2000; Adolfo Busin 2000; Provò Fortunato 500; Busin Gino 1000; Busin Angelo falegname 1000; Giovani Ugo 1000; Giacomo Fontanelle 3500; Bristol 500; Zulian Benedetto 1000; Busin Silvano 500; Cappello Attilio 10.000; Chiappini Giuseppe - Cappello Antonio 2000; fam. Gaiotti 10.000; Serafini Giovanni 2000; De Gasperi Angelo 1000; Valt Ilio e Rizieri 2000; Valt Angelica ved. Zulian 500; Scola Valentino 1500; Grassi Saladino 2000; De Ventura - Busin 2000; Piccolin Maria v. Strim 500; altri 24.170; Valt Rosa 500; Zulian Attilio fu Ant. 1000; Valt Mario 1000; Valt Maria Froi 600; fam. Marcolin 500; Ganz Rosa Valt 500; Zulian Silvio 1000; Valt Maurizio - Zandò Rodolfo 500; Valt Giovanni Titot 1000; Pasquali Maria 500; Zandò Valentino 500; Da Rif Celestina 100; Zulian Luigi 300; Zulian Primo 1000; fam. Golfetto 1000; Teresa Corte 500; Zandò Giovanna 1000; Valt Tranquillo 500; Valt Antonio fu F. 1000; Seminario di Ravenna 10.000; Scardanzan Giusto 2000; Persico Bruno 1000; Busin Elio 500; Xaiz Luigi 1000; Xaiz Candido 1000; Busin Olimpia 1000; Busin Silvio 1000; famiglia Trevisani 2000; Busin Beniamino 1000; Busin Giovanni 2000; Busin Guido 1000; De Biasio Celestino 1000; Bortoli Eugenio 1000; De Biasio Serafino 1000; Bortoli Giovanni 1000; Bortoli Celeste fu Ag. 3000; Costenaro Giovanni 2000; Ronchi Ghizaele 500; Da Rif Giuseppe 1000; Bortoli Luigi 2000; Valt Luigi 1000; Valt Luciano 500; Pagnan Corrado 1000; Bortoli Umberto 1000; Bortoli Rosa v. Scardanzan 2000; Luchetta Luigi 2000; Bortoli Attilio 10.000; Ettore Bortoli 1500; De Gasperi Serafino 1000; Bortoli Angelo 500; Bortoli Antonio 500; Bortoli Silvio 1000; Da Rif Antonio fu Silvio 200; Negri Ernestina 1000; Da Rif Silvestro 1500; Scardanzan Sebastiano 500; Da Rif Orsola v. Scardanzan 1000; Zanganaro R. 300; Fenti Angela 1000; Cozzi Giuditta 1000; Bortoli Orsola 1000; Campagnali - Vassallo 1000; Da Rif Antonio fu Francesco 1000; N. N. 1000; Scardanzan Biagio 1000; Valt Elvira Marianna 1000; De Gasperi Pacifico 500; Scardanzan Mario 1000; Scardanzan Enrichetta 500; Pasquali Giovanni 1000; Pasquali Giulio fu Batt. 1000; Tabiador Giuseppe 500; Andrich Italia v. Valt 1000; altri 14.335; Xaiz Amedeo 1500; Guido Murer 2000; Alessandro Tavoloni 1000; De Gasperi Gaspare 1000; De Ventura Vittoria 600; Luchetta Maria 1000; Minotto Celeste 1000; De Ventura Candido 1000; Pietro Minotto 1000; De Ventura Battista 200; De Ventura Corrado 1000; De Ventura Adolfo 700; Dalle Cort Rosa 1000; Luchetta Nicolò 5000; Piaz Emilia v. Minotto 1000; Minotto Giovanni 1000; Minotto Nazareno 1000; Xaiz Giacomo fu Giacomo 1000; dott. Riccardo Santel 500; Murer Mario 1000; De Ventura Maddalena v. De Ventura 500; De Ventura Angelo 1000; Cagnati Sante 600; De Ventura Giulio 3000; sorelle Micheletto 1000; De Ventura Antonio 1000; Contessotto Domenico 1500; Luchetta da Malnate (VA) 1000; Micheletto Umberto 1000; Marengi Giuseppe 1000; De Ventura Guido 1000; Valt Carlo - Luchetta 1000; Bortoli Augusto 1000; C. Bortoli 3000; Bortoli Fiore 1000; Valt Benedetto 1000; Scardanzan Ce-

sare 1000; Silvio De Mio 500; Caberlutto 1000; Graziosa Fenti 2000; Crepaz Sergio 500; Fenti Libera 500; Fenti Gianni 1000; Schiavinato Celio 1000; Sartori Narciso 1500; Crivellari 1000; Ganz Ernesto fu Ant. 1000; Volo Liliana 500; fam. Tomat 500; fam. Casanato 1000; Costa Giuseppe 1000; Valt Gino Titot 1000; Costa Celeste Follador 1000; Njka 2000; Cavallin Silvano 10.000; Del Din Giovanni 2500; Da Lio 500; Marcuzzo 2000; Sol 1000; De Valier Luigi 1000; Galletto Egidio 500; Andrich Maria Padin 500; altri 23.885; dott. Giancarlo Baessato 3000; dott. Giacomazzi 1000; fam. Allegranzi 2000; fam. Montini 1000; De Pellegrin Armando 1000; Ganz Federico 1000; Fabris Sammito 2000; Giolai Paolo 1000; Gaiardi Giuseppe 1000; Strim Amabile in Zamateo 330; Bianchi Agostino 2000; fratelli Valt ai Ronch 5000; Pescosta Giordano 1000; Ganz Giovanni 1000; Antonietta Casari Strim 2000; Ronchi Giuseppe 5000; fam. Aricò 1000; Luciano Caprioglio 5000; Ganz Maria Rosa e famiglia 1650; Valt Aldo 1000; Zulian Attilio 500; Valt Virginia 1000; Ratti Bombassei 1000; fam. Silvestroni 500; V. A. 1000; Scacciati Laura 2000; Ganz Giancarlo 500; Plattner 400; Turcato Renzo 500; Zanchetti 5000; Valt Davide 1000; Pescosta Stefano 200; Valt Pietro Augusto 600; Valt Luigi 500; Valt Vittorio 1000; fam. Soppelsa 1000; Tabiador Massimo 200; Brusi PierAntonio 500; Rioni 1000; Tabiador Luigi 1000; Stanghellini 2000; Vianello Domenico 3000; Costa Celeste Menaia 3000; Xaiz Gemma 2700; Silvio Pescosta 1000; Minotto Virgilio 500; Pescosta Giovanna fu Fort. 500; Maria Dell'Eva in Minotto 500; fam. Furlan 1000; Tabiador Celeste fu Paolo 1000; dott. Sergio Barbi 1500; Giovanni Pellegrinon 5000; Concas Maria 1000; Fenti Primo 1000; Unguagliati Tiziano 500; Faresini 500; De Mio Giacomo 1000; Busin Bruno 1000; Da Rif Silvio 1000; Pedini Vanna 2000; De Mio Emilio e famiglia 800; fam. Monaco 1000; De Mio Antonio 500; Fenti Ernesto 5000; De Mio Marino 6000; N. N. 5000; De Mio Giulio 1000; altri 64.830; Travelli 1000; De Mio Ottavio 1000; Ganz Enrichetta e Attilio 2000; De Mio Filomena 500; Costa Giovanni Follador 1000; Ruffo Noemi in Colombo 1000; Fenti Giuseppe 1000; Barbato 1000; Stefani Armando 500; Pinamonti 3000; Imperiali 500; Da Rif Egisto e Giovanni 5000; Sacchi 1000; Bez Alfredo 1500; fam. Capra 1000; N. N. 3000; dott. Antonio Baligan 25.000; Boscolo 3000; N. N. 1000; Pietro Bazzi 10.000; Busin Maria 10.000; Moro Alberto 1000; altri 3000; Egidio Vianelli 10.000; Mons. Franciosi 20.000; fam. Trevisan 5000; N. N. 1000; Scardanzan Fioretto 1000; Costa Brigida 1000; dott. Giuseppe Criconia 30.000; De Ventura Giovanni fu Candido 1000; De Ventura Silvio 500; De Ventura Sante 500; Cagnati Bruno 500; De Ventura Mario 1000; N. N. 10.000; De Gasperi Gino 1000; Da Rif Dorina 500; Da Pos Edoardo 10.000; N. N. 5000; Dell'Eva Antonio 1000.

Col permesso dell'autorità ecclesiastica

Sac. Rinaldo Sommacal - Direttore responsabile

Tipografia Piave - Belluno